

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15-10-2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16-10-2018, per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia-, settore scientifico-disciplinare M/PED01 - Pedagogia generale e sociale-, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 158/2019 PROT. 12714 del 22/01/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24/01/2019, composta dai seguenti professori:

Prof. CORSI Michele - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Macerata - settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale ;

Prof. MARIANI Alessandro - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Firenze - settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale;

Prof. PAGANO Riccardo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bari - settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale;

si è riunita, salvo rikusazioni, e per via telematica, il giorno 15-2-2019, alle ore 10.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. CORSI Michele e del Segretario, nella persona del Prof. PAGANO Riccardo, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.



La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente



documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca; con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

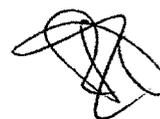
La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato:

DAMIANO FELINI

Profilo curricolare del candidato (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, e coerentemente con quanto sopra individuato e verbalizzato):

- Dottore di ricerca in Pedagogia, dal 2004;
- Ricercatore Universitario di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Parma dal 01-12-2015;
- Affidamento di numerosi insegnamenti e/o moduli dall'a.a. 2005/06;
- Partecipazione alle commissioni di esami, di profitto e di laurea, coerentemente col punto precedente;
- Svolgimento di consistente attività seminariale e di tutorato rivolta agli studenti dal dicembre 2005;
- Responsabile degli scambi internazionali Erasmus per i corsi di laurea di area pedagogica dal settembre 2012;
- Membro di collegio dottorale dal 2015;
- Conseguimento di premio o riconoscimento per l'attività di ricerca nel 2011;
- In possesso di abilitazione scientifica nazionale, dal 2017, nel S.C. 11/D1, e altresì nel S.C. 11/D2;
- Partecipazione a numerosi progetti di ricerca, coordinamento di più progetti di ricerca, organizzazione di molteplici convegni e seminari;



- Interventi a un numero consistente di convegni;
- Visiting scholar, nei mesi di settembre-novembre del 2002, presso il Boston College (U.S.A.);
- Visiting professor, nel maggio 2016, presso l'Università di Koblenz-Landau (Germania);
- Membro di diversi comitati scientifici ed editoriali, referee di riviste, affiliato alla Società italiana di Pedagogia, al Centro Italiano di Ricerca pedagogica ed alla Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione;
- Componente del Board of Editors del "Journal of Media Literacy Education" (National Association for Media Literacy Education, USA) dal giugno 2009;
- Autore di tre monografie, curatore e co-autore di dieci volumi e numeri monografici di riviste, dal 2001 ad oggi ha prodotto cinquantasei articoli in rivista e saggi in volume con ampia, qualificata ed internazionale collocazione editoriale, nonché di 11 recensioni pubblicate su riviste nazionali e internazionali;
- Attività molteplice di formazione per insegnanti, educatori e genitori e di consistente collaborazione a progetti sul territorio.

La Commissione, valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. MICHELE Corsi

Dottore di ricerca in Pedagogia, conseguito nel 2004; ricercatore universitario di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Parma dal 01-12-2015; titolare di affidamento di numerosi insegnamenti e/o moduli dall'a.a. 2005/06; membro delle commissioni di esami, di profitto e di laurea, coerentemente col punto precedente; ha svolto un'intensa e apprezzabile attività seminariale e di tutorato rivolta agli studenti dal dicembre 2005; responsabile degli scambi internazionali Erasmus per i corsi di laurea di area pedagogica dal settembre 2012; membro di collegio dottorale dal 2015; ha conseguito lo "Stilo d'oro" del XXII^ Premio internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta" per il volume *La città dei nomi comuni. L'epistemologia pedagogica di Sergio De Giacinto*; in possesso di abilitazione scientifica nazionale, dal 2017, nel S.C. 11/D1, e altresì nel S.C. 11/D2; ha partecipato a significativi e molteplici progetti di ricerca, con coordinamento di alcuni di essi, e organizzato un numero consistente di convegni e seminari; è intervenuto, altresì, a convegni e seminari con proprie apprezzate relazioni; visiting scholar, da settembre a novembre del 2002, presso il Boston College, U.S.A.; visiting professor, nel maggio 2016, presso l'Università di Koblenz-Landau (Germania); membro di più comitati scientifici ed editoriali, referee di riviste, affiliato alla Società italiana di Pedagogia, al Centro Italiano di Ricerca pedagogica ed alla Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione; dal giugno 2009 fa parte del Board of Editors del "Journal of Media Literacy Education" (National Association for Media Literacy Education, USA); autore di tre significative e apprezzabilissime monografie, curatore e co-autore di dieci volumi e numeri monografici di riviste di grado scientifico elevato, dal 2001 ad oggi ha prodotto cinquantasei articoli in rivista e saggi in volume con ampia, qualificata ed internazionale collocazione editoriale, nonché 11 recensioni pubblicate su riviste nazionali e internazionali, con una consistente produzione scientifica complessiva, intensa e caratterizzata da una indiscutibile continuità temporale; ha infine svolto una significativa e pregevole attività di formazione per insegnanti, educatori e genitori e una più che qualificata e apprezzabile collaborazione a progetti sul territorio.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, e coerentemente, altresì, con quanto sopra individuato e scritto nel presente verbale come in tale giudizio individuale, il candidato Damiano Felini ha svolto, dunque, una intensa e qualificata attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; e ha prodotto una complessiva attività di ricerca di grado consistente e di pregevole livello, connotata anche da una significativa continuità temporale, del tutto in linea,



nondimeno, con i criteri qui adottati relativamente ai settori non bibliometrici, come nel caso di specie del S.S.D. M-PED/01 e del S.C. 11-D1.

2. Giudizio espresso dal Prof. MARIANI Alessandro

Il Professor Damiano Felini (dal 2005 ricercatore di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Parma) ha avuto incarichi di insegnamento sempre nell'ambito della pedagogia generale e sociale. In varie occasioni ha partecipato ad attività di ricerca e di ostensione dei risultati delle medesime. Ha avuto incarichi di didattica e di coordinamento di iniziative scientifiche in vari Atenei. Dal punto di vista della sua ricerca, affidata a varie pubblicazioni, ha affrontato temi di sicura attualità: l'epistemologia pedagogica; la pedagogia dei *media*; il ruolo della fantasia; l'educazione attraverso il cinema; la funzione educativa dei videogiochi. Altrettanto significativo risulta che - nel 2011 - abbia ricevuto il Premio internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta" per la monografia sull'epistemologia pedagogica di Sergio De Giacinto". In questi e in altri ambiti ha affrontato i temi con precisa e matura informazione, con sicurezza critica, con argomentazione coerente e organica.

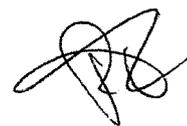
Pertanto il Candidato rivela un profilo di sicura qualità scientifica, che risulta ben impegnato a valorizzare i ricchi e complessi ambiti oggi presenti nella pedagogia generale e sociale, affrontando con precisione tematiche innovative ed emergenti.

Concludendo: ritengo che il Professor Damiano Felini sia pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel SSD M-Ped/01.

3. Giudizio espresso dal Prof. PAGANO Riccardo

Il candidato Damiano Felini, dottore di ricerca in Pedagogia, titolo conseguito nel 2004, è attualmente ricercatore universitario di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Parma dal 01-12-2015. E' titolare di numerosi insegnamenti a partire dall'a.a. 2005/06 ad oggi; è membro delle commissioni di esami, di profitto e di laurea; ha all'attivo un'intensa e valida attività seminariale e di tutorato per gli studenti a partire dall'anno successivo al conseguimento del dottorato di ricerca (2005); dal 2012 è responsabile degli scambi internazionali Erasmus per i corsi di laurea di area pedagogica; è membro di collegio di dottorato di ricerca dal 2015; ha conseguito il XXII Premio internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta" lo "Stilo d'oro" per il volume *La città dei nomi comuni. L'epistemologia pedagogica di Sergio De Giacinto*; è in possesso di abilitazione scientifica nazionale, dal 2017, nel S.C. 11/D1, e altresì nel S.C. 11/D2; ha partecipato a significativi e molteplici progetti di ricerca, con coordinamento di alcuni di essi; ha organizzato un numero consistente di convegni e seminari; è stato relatore in molti convegni e seminari; è stato visiting scholar, da settembre a novembre del 2002, presso il Boston College, U.S.A.; è stato visiting professor, nel maggio 2016, presso l'Università di Koblenz-Landau (Germania); è membro di più comitati scientifici ed editoriali, referee di riviste, affiliato alla Società italiana di Pedagogia, al Centro Italiano di Ricerca pedagogica ed alla Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione; dal giugno 2009 fa parte del Board of Editors del "Journal of Media Literacy Education" (National Association for Media Literacy Education, USA); dal 2001 ad oggi ha pubblicato cinquantasei articoli in rivista e saggi in volume con qualificata ed internazionale collocazione editoriale; è autore, in particolare, di tre qualificate monografie, curatore e co-autore di dieci volumi e numeri monografici di riviste di ottimo livello scientifico, nonché di 11 recensioni pubblicate su riviste nazionali e internazionali. La produzione scientifica complessiva è densa e caratterizzata da continuità temporale; non meno significativa è l'attività di formazione per insegnanti, educatori e genitori.

Il candidato Damiano Felini, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, e in linea, altresì, con quanto riportato nel presente verbale e in questo giudizio individuale, ha svolto una significativa e qualificata attività didattica oltre che di servizio agli studenti; ha una consistente e pregevole attività di ricerca, prodotta con una significativa continuità temporale, pienamente confacente



con i criteri qui adottati relativamente ai settori non bibliometrici, come nel caso di specie del S.S.D. M-PED/01 e del S.C. 11-D1.

Motivato giudizio collegiale:

Ricercatore Universitario di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Parma dal 01-12-2015, a partire dal medesimo a.a. ha svolto una rilevante attività didattica nei Corsi di Studi di L-19, LM-50 (con insegnamenti fondamentali), Scienze motorie e Professioni Sanitarie, TFA; dal settembre 2012 è responsabile degli scambi internazionali Erasmus per i corsi di laurea di area pedagogica, dei quali cura i siti web dal 2006.

Ha conseguito nel 2017 l'ASN ai ruoli di professore universitario di seconda fascia nei settori concorsuali di area pedagogica 11/D1 e 11/D2.

Coordinatore e collaboratore di numerosi e rilevanti progetti di ricerca dal 2001, in particolare nel campo della media education, ha sviluppato significativi e apprezzabili studi sull'epistemologia pedagogica e, attualmente, sulla rappresentazione dei pedagogisti 'classici' nella cinematografia.

Ha organizzato interessanti e importanti convegni e seminari dal 2011, e dal 2001 interviene pure in diversi convegni anche internazionali, in particolare in contesti anglofoni e germanofoni, con relazioni consistenti e di pregio.

Membro di diversi e qualificati comitati scientifici ed editoriali, referee di riviste, affiliato alla Società italiana di Pedagogia, al Centro Italiano di Ricerca pedagogica e alla Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione, dal giugno 2009 fa parte del Board of Editors del "Journal of Media Literacy Education" (National Association for Media Literacy Education, USA).

È autore di tre pregevoli monografie, curatore e co-autore di dieci volumi e numeri monografici di riviste più che apprezzabili, dal 2001 a oggi ha prodotto cinquantasei articoli in rivista e saggi in volume di significativo livello e con assai interessanti prospettive euristiche: tutti, altresì, con ampia, qualificata e internazionale collocazione editoriale.

Ha svolto una intensa e qualificata attività di formazione per insegnanti, educatori e genitori, come di fattiva e rilevante collaborazione a progetti sul territorio.

La Commissione esprime pertanto, all'unanimità, il seguente giudizio:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, e coerentemente, altresì, con tutto quanto sopra individuato e scritto nel presente verbale, il candidato Damiano Felini ha svolto una intensa e assai qualificata attività didattica, di didattica integrativa e di servizio degli studenti; e ha prodotto, altresì, una complessiva attività di ricerca di grado consistente e di pregevole livello, connotata anche da una significativa continuità temporale, del tutto in linea, nondimeno, con i criteri qui adottati relativamente ai settori non bibliometrici, come nel caso di specie del S.S.D. M-PED/01 e del S.C. 11-D1; per cui è assolutamente idoneo a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma, per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale –, di cui alla presente procedura valutativa qui verbalizzata.

La Commissione, dopo aver quindi espresso i giudizi individuali e collegiali sul candidato, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il Prof. Damiano Felini è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma, per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale –.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi



documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 12.30.

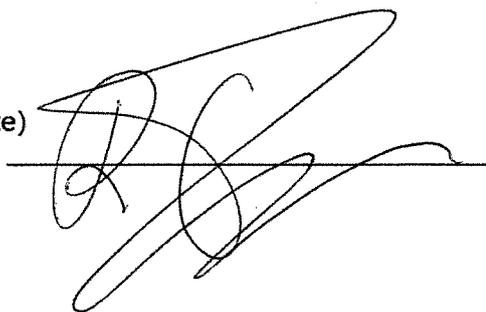
Bari 15 febbraio 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. CORSI Michele
Prof. MARIANI Alessandro
Prof. PAGANO Riccardo

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right. It is positioned to the right of the list of roles.

Al Segretario
della Commissione di valutazione
sette concorsuale 11/D1
sette scientifico-disciplinare __M-PED/01 –
nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n.
158/2019 PROT. 12714 del 22/01/2019 pubblicato
sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di
Parma in data 24/01/2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Michele Corsi, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale _11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Macerata con afferenza al Dipartimento di Scienze della Formazione, del Beni culturali e del Turismo

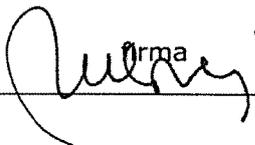
in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 158/2019 PROT. 12714 del 22/01/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24/01/2019, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale _11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia – settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 15/02/2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data 15/02/2019



Al Segretario
della Commissione di valutazione
sette concorsuale 11/D1
sette scientifico-disciplinare __M-PED/01 -
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
158/2019 PROT. 12714 del 22/01/2019 pubblicato
sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi
di Parma in data 24/01/2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Alessandro Mariani, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale _11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Firenze con afferenza al Dipartimento di Formazione, Lingue, interculture, Letterature e Psicologia

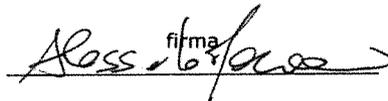
in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 158/2019 PROT. 12714 del 22/01/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24/01/2019, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale _11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 15/02/2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Firenze, 15/02/2019

 ^{firma}